



COMUNE DI CODIGORO
PROVINCIA DI FERRARA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 56 del 29/05/2025

OGGETTO: RENDICONTO DEI PROVENTI DELLE SANZIONI PER VIOLAZIONI AMMINISTRATIVE AL CODICE DELLA STRADA PER L'ANNO 2024 (DM 30/12/2019). APPROVAZIONE

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **ventinove** del mese di **maggio** alle ore **12:30** nella Residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale convocata dal Sindaco con apposito avviso. Sono presenti:

ZANARDI ALICE	Sindaco	Presente
FABBRI FRANCESCO	Vice-Sindaco	Presente
ADAMI STEFANO	Assessore	Presente
FERRETTI GRAZIELLA	Assessore	Presente
BONAZZA SAMUELE	Assessore	Assente
GRAZIANI SIMONETTA	Assessore	Assente

Presenti n. 4

Assenti n. 2

Partecipa il Segretario Generale BRIGNOLA VALERIO.

Presiede il Sindaco ZANARDI ALICE che, accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare la seguente proposta di deliberazione:

**PROPOSTA DI
DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
N. 566 / 2025**

PRIMO SETTORE - AREA AMMINISTRATIVO / CONTABILE

OGGETTO: RENDICONTO DEI PROVENTI DELLE SANZIONI PER VIOLAZIONI AMMINISTRATIVE AL CODICE DELLA STRADA PER L'ANNO 2024 (DM 30/12/2019). APPROVAZIONE

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'articolo 208 del Codice della strada *“Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie”* che detta la disciplina generale dei vincoli sulle entrate provenienti dalle violazioni al Codice della strada prevedendo l'intera devoluzione degli stessi all'ente al quale appartiene l'agente che effettua l'accertamento e al contempo l'obbligo di destinare il 50% alle finalità di cui al comma 4 del medesimo articolo 208 e con facoltà di utilizzare per le stesse finalità anche tutto o parte del restante 50%;
- l'articolo 142, commi 12-bis e 12-ter, che detta la disciplina dei vincoli sulle entrate provenienti dalle violazioni al Codice della strada accertate per eccesso di velocità mediante apparecchiature automatiche, prevedendo la devoluzione del 50% di tali proventi all'ente proprietario della strada (fatta eccezione per le strade in concessione);
- l'articolo 393 del DPR 495/1992, che stabilisce che *“gli enti locali sono tenuti ad iscrivere nel proprio bilancio annuale apposito capitolo di entrata e di uscita dei proventi ad essi spettanti a norma dell'articolo 208 del Codice. Per le somme introitate per le spese effettuate rispettivamente sensi dell'articolo 208, commi 1 e 4, del Codice, gli stessi enti dovranno fornire al Ministero dei lavori pubblici il rendiconto finale delle entrate e delle spese”*;
- il comma 12-quater dell'articolo 142 del Codice della strada introdotto con l'articolo 25, comma 1, della legge n. 120/2010, che impone agli enti locali di trasmettere in via informatica al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e al

Ministero dell'Interno, entro il 31 maggio di ogni anno, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'articolo 208 e al comma 12-bis dell'articolo 142, come risultante dal rendiconto approvato nel medesimo anno e gli interventi realizzati a valere su tali risorse con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento;

Rilevato che tale ultimo obbligo era subordinato, ex art. 25, comma 2, della legge 120/2010, all'emanazione di un decreto da parte del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con il quale si sarebbe dovuto definire, oltre il modello di relazione e le modalità di trasmissione, anche la modalità di versamento dei proventi di cui all'articolo 142 comma 12 bis del codice della strada;

Preso atto che in data 30 dicembre 2019 è stato emanato apposito decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti recante *"Disposizioni in materia di destinazione dei proventi delle sanzioni a seguito dell'accertamento delle violazioni dei limiti di velocità"*, che approva il modello di relazione che gli enti locali devono utilizzare per trasmettere, entro il 31 maggio di ogni anno, i dati relativi proventi di propria spettanza previsti dagli articoli 208 e 142 del Codice della strada e la loro destinazione, al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e al Ministero dell'interno;

Rilevato che la relazione, nel modello approvato con il citato decreto, deve contenere:

- l'entità dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 208, comma 1 e dall'articolo 142, comma 12 bis, del Codice della strada relative all'anno precedente, tenendo ben distinti i proventi in generale da quelli derivanti da accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità;
- informazioni dettagliate relative alla destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui agli articoli 208, comma 1, e 142 comma 12-bis, del Codice della strada;

Vista la Circolare del Ministero dell'Interno FL n. 14/2020 del 7 luglio 2020, riguardante le istruzioni operative a regime, a partire dall'anno 2019, per l'inserimento dei dati nella piattaforma informatica (disponibile all'indirizzo finanzalocale.interno.gov.it), in osservanza alle disposizioni di cui all'articolo 2, comma 2, del DM 30/12/2019, e le istruzioni operative per l'invio delle relazioni relative alle annualità pregresse (2012 – 2018), e la successiva circolare del Ministero dell'Interno FL n. 21/2021 del 20 aprile 2021, riguardante l'inserimento dei dati nella piattaforma informatica in osservanza alle disposizioni di cui all'art. 2, comma 2, del Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministero dell'interno n. 608 del 30 dicembre 2019;

Ritenuto dunque di dover procedere all'approvazione del rendiconto dei proventi relativi all'annualità 2024;

Richiamate:

- la delibera di Giunta comunale n. 21 del 28/02/2024, con la quale si è provveduto alla ripartizione e destinazione, per l'anno 2024, dei proventi derivanti da sanzioni al Codice della strada;
- la delibera di Consiglio comunale n. 12 del 14/03/2024, relativa all'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026;
- la delibera di Consiglio comunale n. 12 del 30/04/20254, relativa all'approvazione dello schema di Rendiconto dell'esercizio 2024;

Vista la Relazione sui Proventi delle sanzioni per violazioni amministrative al Codice della Strada per l'anno 2024, allegata alla presente deliberazione (Allegato A);

Dato atto che i dati in essa contenuti dovranno essere trasmessi sulla piattaforma informatica (disponibile all'indirizzo <https://finanzalocale.interno.gov.it/apps/tbel.php/login/verify>) indicata nella Circolare del Ministero dell'Interno FL n. 14/2020 del 7 luglio 2020;

Ritenuto di dichiarare, con separata votazione, espressa in forma palese, l'immediata eseguibilità dell'atto ex art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000, al fine di rispettare le tempistiche di invio;

Visti:

- il d.lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;

Dato atto che il controllo di regolarità amministrativa e contabile di cui agli articoli 49 e 147/bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, è esercitato con la sottoscrizione digitale del presente atto e dei pareri e visti che lo compongono;

DELIBERA

- 1. DI APPROVARE** la Relazione sui Proventi delle sanzioni per violazioni amministrative al Codice della Strada per l'anno 2024 (Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale sono riportati i dati relativi ai proventi da sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della strada anno 2024;
- 2. DI DARE ATTO** che la predetta relazione dovrà essere trasmessa entro le ore 23:59 del 31 maggio 2025 sulla piattaforma informatica (disponibile all'indirizzo <https://finanzalocale.interno.gov.it/apps/tbel.php/login/verify>), come indicato nella Circolare del Ministero dell'Interno D.A.I.T. n. 3/2025 del 6 febbraio 2025;

3. **DI DICHIARARE**, con separata votazione, espressa in forma palese, l'immediata eseguibilità dell'atto ex art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, al fine di rispettare le tempistiche di l'invio.

Il Responsabile del Settore
(LECCIOLO GIORGIO)

*(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)*

Udita l'illustrazione della proposta il Presidente apre il dibattito.

Esaurito il dibattito il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione innanzi riportata.

La proposta, **con voti unanimi espressi in forma palese**, è approvata.

Successivamente, il Presidente pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità dell'atto ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Con voti unanimi espressi in forma palese, si dichiara il presente atto immediatamente eseguibile.

Il presente verbale, redatto dal Segretario Generale, viene sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL Sindaco
ZANARDI ALICE

IL Segretario Generale
BRIGNOLA VALERIO